

ORDINAMENTO PENITENZIARIO MINORILE

D. LGS. 2 OTTOBRE 2018 N. 121

Attuazione della delega della cd. LEGGE ORLANDO (L. 103/2017)

Atteso da oltre 40 anni!

INFATTI:

L. 354/1975 (Ordinamento Penitenziario), art. 79

«le norme della presente legge si applicano anche nei confronti dei minori degli anni 18 sottoposti a misure penali, sino a quando non sarà provveduto con apposita legge»

NON SOSTITUISCE COMPLETAMENTE NORME PRECEDENTI, MA LE INTEGRA

➤ PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO DAL DECRETO, SI OSSERVANO LE NORME

- a) DEL C.P.P.
- b) DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO (L. 354/1975)
- c) DEL SUO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE (DPR 230/2000)
- d) DEL DPR 448/1988 (C.P.P.M.)

**(principio di adeguatezza /individualizzazione trattamento/
carattere pedagogico)**

- e) DELLE NORME DI ATTUAZIONE DPR 448/88 (D.LGS. 272/1989)

Interventi successivi

- **Sentenza Corte Costituzionale n. 263/2019**, dichiara illegittimità costituzionale art. 2 co. 3 del D.Lgs 121/2018 che prevedeva l'applicazione del meccanismo ostativo dell'art. 4 bis co. 1 e 1 bis Ordinamento Penitenziario (criminalità organizzata terroristica o mafiosa, e reati di mafia collegati) per accedere a benefici penitenziari per detenuti non collaboranti con la giustizia = **CONTRASTO CON LEGGE DELEGA** che prevedeva: 1) ampliamento dei criteri di accesso; 2) eliminazione di qualsiasi automatismo nella concessione o diniego; 3) imponeva valutazione individualizzata della misura a conseguire le finalità di risocializzazione)
- **Linee di indirizzo Ministero Giustizia 15.1.2020**
- D.L. 15 settembre 2023, convertito il L. 13 novembre 2023 n. 159 (cd. **Decreto CAIVANO**)

IL RECUPERO DEL MINORE

- PRINCIPIO INFORMATIVO DEL DIRITTO PENALE MINORILE
- «RECUPERO», MA COME?
 - SIA CON GLI STRUMENTI CHE CONSENTONO DI EVITARE L'APPLICAZIONE DI UNA PENA
 - SIA CON LO STRUMENTO DELLA SANZIONE

**= RICORSO ALLA DETENZIONE
COME EXTREMA RATIO**

CORTE COSTITUZIONALE

- LA PRETESA PUNITIVA E' SUBORDINATA AL RECUPERO

(Corte Cost. 49/1973)

- LA FUNZIONE RIEDUCATIVA E' PREMINENTE

(Corte Cost. 168/1994)

- TALE FINALITA' E' CENTRALE SIA NELLA FASE DI COGNIZIONE CHE DI ESECUZIONE

(Corte Cost. 125/1992)

- IL RICORSO ALL'ISTITUZIONE CARCERARIA DEVE ESSERE CONSIDERATO PER I MINORI
COME *ULTIMA RATIO*

(Corte Cost. 46/1978)

(Corte Cost. 125/1992)

LA GIUSTIZIA PENALE MINORILE FORNISCE **STRUMENTI**

1. Per evitare la condanna
2. Per attenuare la pena da infliggere
3. Per evitare l'espiazione della pena in carcere
4. Per ridurre l'espiazione della pena
5. Per attenuare gli effetti penali della condanna
6. Per rendere meno afflittiva l'espiazione della pena

1) STRUMENTI PER EVITARE LA CONDANNA

1. IRRILEVANZA DEL FATTO (art. 27 DPR 448/88)
2. SOSPENSIONE DEL PROCESSO CON MESSA ALLA PROVA CON ESITO POSITIVO (art. 28 e 29 DPR 448/88)
3. MEDIAZIONE PENALE (ANTICAMERA di art. 27 e 28 DPR. 448/88)
4. PERDONO GIUDIZIALE (art. 169 C.P. e 19 R.D. 1404/34)

2) STRUMENTI PER ATTENUARE LA PENA DA INFLIGGERE

1. CIRCOSTANZA ATTENUANTE MINORE ETA'

(art. 98 C.P.)

2. CIRCOSTANZA ATTENUANTE

- MINIMO CONTRIBUTO

- MINORE DETERMINATO DA ALTRI A COMMITTERE IL REATO

(art. 114 C.P.)

3) STRUMENTI PER EVITARE L'ESPIAZIONE DELLA PENA IN CARCERE

1. SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA (art. 163 C.P.)

2. **PENE SOSTITUTIVE, APPLICABILI DAL GIUDICE IN SENTENZA**

(art. 30 D.P.R. 448/88 **RIFORMATO EX L. 199/22**)

- a) **SEMILIBERTA' E DETENZIONE DOMICILIARE** (PENA NON SUPERIORE A 4 ANNI)
- b) **LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'** (PENA NON SUPERIORE A TRE ANNI E CONSENSO DEL MINORE NON PIU' SOGGETTO A OBBLIGO DI ISTRUZIONE)
- c) **PENA PECUNIARIA DI SPECIE CORRISPONDENTE** (PENA ENTRO 1 ANNO)

4) STRUMENTI PER RIDURRE LA DURATA DELLA ESPIAZIONE DELLA PENA

1. LIBERAZIONE CONDIZIONALE (art. 21 R.D. 1404/1934)
 - a) in qualunque momento dell'esecuzione
 - b) qualunque sia la durata della pena inflitta
 - c) qualunque sia la durata della pena residua
2. LIBERAZIONE ANTICIPATA (art. 54 Ord. Pen., 45 gg/OGNI 6 MESI)

5) STRUMENTI PER ATTENUARE GLI EFFETTI PENALI DELLA CONDANNA

1. CASELLARIO GIUDIZIALE PER MINORENNI (DPR 313/2002), condanne cancellate al compimento del 18*anno di età tranne per pene detentive; perdono giudiziale cancellato a 21 anni
2. RIABILITAZIONE SPECIALE (art. 24 RD 1404/1934)

6) STRUMENTI PER RENDERE MENO AFFLITTIVA L'ESPIAZIONE DELLA PENA

1. AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE
2. AFFIDAMENTO IN PROVA IN CASI PARTICOLARI (DPR 309/90)
3. AFFIDAMENTO IN PROVA CON DETENZIONE DOMICILIARE
4. DETENZIONE DOMICILIARE
5. SEMILIBERTA'
6. (PERMESSI PREMIO: 20 GIORNI PER VOLTA, E COMPLESSIVAMENTE 60 GG/ANNO, SENZA LIMITI DI PREVIA ESPIAZIONE PER POTER ACCEDERE)

**LE MISURE ALTERNATIVE (DA N. 1 A 5) ORA SI CHIAMANO
MISURE PENALI DI COMUNITA' (art. 2 Dlgs 121/2018)**

FINALITA' DELL'ESECUZIONE della pena detentiva e delle misure penali di comunità
(art. 1 D.Lgs. 121/18)

- «**DEVE**» **FAVORIRE** PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI MEDIAZIONE CON LE VITTIME DI REATO
- «**TENDE**» A **FAVORIRE**:
 - LA RESPONSABILIZZAZIONE
 - L'EDUCAZIONE
 - IL PIENO SVILUPPO PSICO-FISICO DEL MINORE
 - LA PREPARAZIONE ALLA VITA LIBERA
 - L'INCLUSIONE SOCIALE
- «**TENDE**» A **PREVENIRE**
 - LA COMMISSIONE DI ULTERIORI REATI

Segue: Finalita' della esecuzione

➤ Come si «favorisce» e si «previene»?

• «Anche **mediante**»:

- a) Percorsi di istruzione
- b) Percorsi di formazione professionale
- c) Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile
- d) Attività di utilità sociale
- e) Attività culturali
- f) Attività sportive
- g) Attività di tempo libero

Come si inserisce il nuovo ordinamento penitenziario?

- 1) OVVIAMENTE il carcere non deve essere ne' apparire una risposta semplice alle sfide complesse della societa' contemporanea per minori complicati.
- 2) Il Tribunale di Sorveglianza nel disporre una misura penale di comunita' **PRESCRIVE (SEMPRE)** LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE, ANCHE A TITOLO GRATUITO, O DI VOLONTARIATO, compatibili con studio, lavoro, famiglia, salute (art. 3)
- 3) TUTTE LE MISURE DEVONO PREVEDERE UN PROGRAMMA DI INTERVENTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (art. 2 co. 2, di concerto tra USSM, SS SocioSanitari del territorio): INTERCONNESSIONE DI RETE ANCHE CON IL TERZO SETTORE
- 4) **Grande novita'**: Il provvedimento che applica la misura penale di comunita' INDICA LE MODALITA' CON LE QUALI IL NUCLEO FAMILIARE DEL MINORENNE è COINVOLTO NEL PROGETTO DI INTERVENTO EDUCATIVO

RUOLO DEL NUCLEO FAMILIARE NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE (art. 3 co. 3)

- I Servizi dovranno coinvolgere il nucleo di appartenenza
- Sollecitarlo a condividere gli obiettivi
- Concordare ruoli e compiti in modo specifico
- Se necessario, predisporre interventi a supporto delle competenze genitoriali

Principio di territorialita'

(art. 2 co. 7 e art. 22)

➤ Principio generale:

- l'esecuzione delle misure penali di comunità avviene principalmente nel contesto di vita del minore
- nel rispetto delle positive relazioni socio-familiari
- purchè non vi siano elementi tali da far ritenere collegamenti con la criminalità organizzata

E se il minore e' privo di un nucleo familiare? E se è allontanato dal nucleo inadeguato?

- Se il minore è privo di nucleo o di significativi riferimenti parentali andrà costruito ex novo un efficace contesto educativo
- Analogamente, se il minore è allontanato dal contesto familiare inadeguato o criminale
- In tali casi può essere disposto il collocamento del minore in comunità pubbliche o del privato sociale, a cura di USSM
- Non è un'affidamento supplementare, ma è utile per tali soggetti, ai quali diversamente sarebbe preclusa l'esecuzione esterna, anche se hanno già compiuto 18 anni

Quali criteri per la concessione? Come il Giudice sceglie la misura?

- Risultati della osservazione e valutazione della personalità
- Condizioni di salute psicofisica
- Età
- Grado di maturità
- Contesto di vita
 - **TENUTO CONTO DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA EDUCATIVO FORMULATA DA USSM**
(Ufficio Servizio Sociale Minorenni,
di concerto con servizi Socio-sanitari territoriali)

Affidamento in prova al Servizio Sociale

art. 4 e 5 D. Lgs.

- Limiti di pena: entro i 4 anni, o entro i 6 anni ex art. 90-94 DPR 309/90
- PROGRAMMA di intervento educativo
- PRESCRIZIONI su movimento, orari, modalità di attività socialmente utile
- Prescrizioni modificabili dal Magistrato di Sorveglianza; DEROGHE temporanee autorizzate dal Direttore Ufficio Sociale per Minorenni
- USSM: funzioni di controllo e sostegno anche in relazione alla famiglia
- **AFFIDAMENTO CON DETENZIONE DOMICILIARE (art. 5)**
 - **OBBLIGHI DI STARE**
 - **IN GIORNI DETERMINATI, IN ABITAZIONE, COMUNITA'** (specie reati correlati con manifestazioni sportive)

COINVOLGIMENTO FAMILIARE IN AFFIDAMENTO IN PROVA

- RESPONSABILITA' GENITORIALE VIENE CONDIZIONATA
- SONO TENUTI AD ACCETTARE LE PRESCRIZIONI
- SONO TENUTI AD ACCETTARE IL CONTROLLO DEL SERVIZIO
- DEVONO ALLINEARE LA LINEA EDUCATIVA
- NON DEVONO CONTRASTARE IL LAVORO DEI SERVIZI

Detenzione domiciliare (art. 6)

- LIMITI DI PENA: fino a tre anni
- Quando non vi sono le condizioni per affidamento in prova
- In abitazione, o altro luogo di cura, assistenza o comunità
- Ferme le applicazioni art. 47 L. 354/1975 (gravidanza, figli minori, HIV conclamato)
- PRESCRIZIONI: FAVORISCONO ATTIVITA' ESTERNE (studio, formazione, lavoro, culturali, sportive) per INCLUSIONE
- A CHI SI ALLONTANA SENZA AUTORIZZAZIONE DEL MAGISTRATO: REATO DI EVASIONE (art. 385 c.p.)

Semilibertà (art. 7)

- A espiazione di almeno 1/3 della pena
- Trascorrere parte del giorno fuori dall'istituto per partecipare a attività educative o di lavoro
- PRESCRIZIONI, ORARI
- SE NON RIENTRA O RIMANE ASSENTE PER PIU' DI DODICI ORE: **EVASIONE (art. 385 c.p.)**
- **SE RITARDA NON PIU' DI DODICI ORE: SANZIONE DISCIPLINARE**
- **SE SI COSTITUISCE: PENA DIMINUITA**
- **IN ENTRAMBI I CASI: PASSIBILE DI REVOCA DELLA SEMILIBERTA'**

Adozione, sostituzione e revoca delle misure penali di comunità (art. 8)

- ADOZIONE: NON POSSONO ESSERE DISPOSTE D'UFFICIO
- COMPETENZA: TRIBUNALE SORVEGLIANZA
- CONDANNATO MAGGIORENNE: PUO' RICHIEDERE PERSONALMENTE
- CONDANNATO MINORENNE: RICHIESTA DEL DIFENSORE O GENITORE/TUTORE
- IN OGNI CASO: RICHIESTA DEL PM O DELL' USSM
- SOSPENSIONE E SOSTITUZIONE: ANCHE IN VIA PROVVISORIA DAL MAGISTRATO SORVEGLIANZA; ENTRO 30 GG TRIBUNALE SORV.
- REVOCA: TRIBUNALE, CON RIDETERMINAZIONE DELLA PENA DA SCONTARE (NO REGOLA MAP: 3 GG. DI MAP= 1 G. PENA DETENTIVA)

Disciplina dell'esecuzione (art. 9) (tecnica legislativa infelicissima!!!)

- LE NORME E LE MODALITÀ PREVISTE PER I MINORENNI SI ESTENDONO AL GIOVANE ADULTO FINO AL COMPIMENTO DEL 25° ANNO DI ETÀ'
- SEMPRE CHE IL GIUDICE NON RAVVISI PARTICOLARI RAGIONI DI SICUREZZA
- SEMPRE CHE NON VI SIA TOTALE MANCATA ADESIONE AL TRATTAMENTO
- **IN TAL CASO, PROSECUZIONE DELLA DETENZIONE NELLE STRUTTURE ORDINARIE FIN DAL 18° ANNO DI ETÀ'**
- **TRANSITO AL CIRCUITO ADULTI DA CONSIDERARE EVENTUALITÀ' ESTREMA, SOLO DOPO ESAME COMPLESSIVO E NON PER EPISODI SINGOLI SEPPUR RILEVANTI**
- **PREVIA ATTIVAZIONE DI TUTTE LE POSSIBILI AZIONI FINALIZZATE A STIMOLARE UNA REVISIONE DEI COMPORTAMENTI DEL DETENUTO**
- **EVENTUALMENTE ANCHE PREVIO TRASFERIMENTO AD ALTRO ISTITUTO MINORILE**

D.L. CAIVANO (L. 159/2023)

- MISURE URGENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE, ALLA POVERTA' EDUCATIVA E ALLA CRIMINALITA' MINORILE, NONCHE' PER LA SICUREZZA DEI MINORI IN AMBITO DIGITALE
- Serie diversificata di misure a contenuto preventivo e sanzionatorio (DASPO URBANO; foglio di via obbligatorio; avviso orale anche per minori ultraquattordicenni; ammonimento del Questore anche per dodicenni; multa per i genitori; divieto di utilizzare piattaforme e di utilizzare telefoni cellulari
- Contrasto a stupefacenti; armi; NUOVO REATO di inosservanza obbligo scolastico
- Ampliamento dei presupposti per misure precautelari e cautelari
- Nuovo art. 27 bis DPR 448/88 da applicare in fase indagini preliminari
- **Messa alla prova** ex art. 28 DPR 448/88 **non più consentita** per talune fattispecie aggravate di omicidio, violenza sessuale di gruppo, rapina

D. CAIVANO

INCIDE ANCHE SULL'ESECUZIONE

➤ **INSERITO NUOVO ART. 10 BIS DLGS. 121/2018**

- Detenuto 21enne può essere trasferito in istituto per adulti se, **ALTERNATIVAMENTE**:
 - a) Comprometta la sicurezza o turbi l'ordine dell'istituto
 - b) Con violenza o minaccia impedisca l'attività di altri detenuti
 - c) Nella vita penitenziaria si avvalga dello stato di soggezione da lui indotto negli altri detenuti
- Se realizza tutte e tre tali condotte **CUMULATIVAMENTE** può essere trasferito **ANCHE AL COMPIMENTO DI 18 ANNI**

Esecuzione pene detentive (art. 11)

➤ **SOSPENSIONE** ordine di esecuzione se:

- Reati commessi in età minorile
- Condannato infra 25 enne
- Pena non superiore a 4 anni (o 6 anni per art. 94 DPR 309/90)
- Salvo che il condannato non sia già in custodia cautelare per lo stesso fatto, o sia detenuto per altro titolo definitivo

➤ **NOTIFICA DELL'ORDINE A:** CONDANNATO, DIFENSORE, GENITORI SE INFRADICIOTTENNE

- **RICHIESTA DI MISURA DI COMUNITA':** DEP. ENTRO 30 GG A PM, CHE INVIA A TRIBUNALE SORVEGLIANZA
- **SE NON VIENE RISPETTATO IL TERMINE DI 30 GG LA SOSPENSIONE E' REVOCATA**
- **IL TRIBUNALE DECIDE ENTRO 45 G. (TERMINE ORDINATORIO)**
- **MEMORIE DIFENSIVE: ALMENO 5 GG PRIMA DELL'UDIENZA**

DA ART. 14 a 26: INTERVENTO EDUCATIVO E ORGANIZZAZIONE IPM

➤ IN SINTESI:

- Necessità' del P.I.E. (Progetto Intervento Educativo) personalizzato (14)
- Separazione dei minorenni dai giovani adulti (15)
- Camere di pernottamento con non più di 4 persone (16)
- Permanenza all'aria di almeno 4 ore/die (17)
- Diritto a 8 colloqui/mese visivi e da 2 a 3/mese telefonici di 20 minuti – possono essere ascoltate e registrate su ordine A.G. (19)
- Diritto a visite prolungate fino a 4 ore/mese in unità abitative (19)
- Composizione del Consiglio di disciplina
- Preparazione delle dimissioni per evitare discontinuità

REGOLE DI COMPORTAMENTO (ART. 20)

- **RISPETTO** DI ORARI, IGIENE PERSONALE, PULIZIA, ORDINE CAMERA
- **PARTECIPAZIONE** A ATTIVITA' DI ISTRUZIONE, LAVORO, CULTURALI E SPORTIVE (PERMANENZA IN CAMERA SOLO IN CASI ECCEZIONALI)
- CONSUMAZIONE DEI **PASTI** IN AREE DEDICATE, NON IN CAMERA
- **RELAZIONI** CON DETENUTI E OPERATORI IMPRONTATE AL RECIPROCO RISPETTO

QUEL «COMUNITA'» EVOCA CHIARAMENTE IL COINVOLGIMENTO DEL CONSORZIO SOCIALE

➤ **PERO'** PARALLELAMENTE LE CRONACHE RACCONTANO ANCHE UNA STAGIONE DI DIFFICOLTA' DEGLI IPM

- NUOVA POPOLAZIONE DI RISTRETTI
- IN LARGA PARTE STRANIERI
- SPESSO MINORI NON ACCOMPAGNATI
- ASSUNZIONE DI SOSTANZE ILLECITE
- ABUSO DI FARMACI
- PRIVI DI RETI FAMILIARI O SOCIALI POSITIVE
- PROTAGONISTI DI NUOVE FORME DI DEVIANZA E VIOLENZA URBANA

CRITICITA' SPECIFICHE E SPECULARI in IPM

- RIVOLTE
- AGGRESSIONI
- SOVRAFFOLLAMENTO

Anche a Torino, IPM Ferrante Aporti, in cronaca a fine 2022

- TORTURE
- VIOLENZE

A Milano, IPM Beccaria, 2024, pochi giorni fa:

RIVOLTA ANCHE IERI al Beccaria